

Parte terza
IL QUADRO NORMATIVO E L'ANDAMENTO
DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2005

1. I PRINCIPALI PROVVEDIMENTI NORMATIVI

La gestione dell'INPS è stata interessata dall'applicazione di numerosi provvedimenti normativi emanati nel corso dell'anno 2005 ovvero in anni precedenti con i quali sono state emanate nuove norme o apportate sostanziali modifiche a provvedimenti esistenti che interessano in generale il campo di attività dell'Istituto.

Dei suddetti provvedimenti normativi si riportano in forma sintetica quelli di maggiore rilevanza rinviando, per una illustrazione più analitica e compiuta, alla relazione del Direttore generale che accompagna i rendiconti generali dell'INPS dell'anno 2005:

- il decreto interministeriale (Economia-Lavoro) 20 novembre 2004, relativo alla perequazione automatica delle pensioni per l'anno 2003 e in via provvisoria per il 2004;
- la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005);
- la legge 30 dicembre 2004, n. 312, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e il bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 4 febbraio 2005 che Istituisce il Casellario centrale delle posizioni previdenziali attive presso l'Istituto nazionale della previdenza sociale;
- la legge 11 febbraio 2005, n. 15 recante modifiche ed integrazioni alla legge 7 agosto 1990, n. 241, concernenti le norme generali sull'azione amministrativa;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante il Codice dell'amministrazione digitale;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 15 marzo 2005 che adegua, per l'anno 2005, gli importi delle pensioni, degli

assegni e delle indennità a favore dei mutilati ed invalidi civili, ciechi civili e sordomuti, nonché i limiti di reddito, relativi all'anno 2004, prescritti per la concessione delle provvidenze stesse;

- la Circolare del Ministro dell'Economia e delle Finanze 21 marzo 2005, n. 11 recante disposizioni di indirizzo per l'applicazione dell'articolo 1, commi 12, 13 e 14 della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) – riduzione spese per autovetture;
- il decreto interministeriale (Lavoro - Economia) 4 aprile 2005 che fissa l'assegno per il nucleo familiare;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 18 aprile 2005 recante autorizzazione alla SCIP S.r.l. all'emissione di nuovi titoli sui mercati nazionali;
- il decreto interministeriale (Economia – Lavoro) 20 aprile 2005 recante modalità di rimborso del maggior prezzo corrisposto dagli acquirenti alla Scip S.r.l. da effettuarsi ai sensi del comma 3, articolo 1 della legge 23 aprile 2004, n. 104;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 20 maggio 2005 che modifica il decreto 23 aprile 2003, in materia di fondi interprofessionali per la formazione continua;
- il decreto - legge 17 giugno 2005, n. 106, convertito, con modificazioni, nella legge 31 luglio 2005, n. 156 recante disposizioni urgenti in materia di entrate;
- il decreto interministeriale (Lavoro – Economia) 1° luglio 2005, n. 178 che fissa il Regolamento per l'istituzione del Fondo di solidarietà per il sostegno al reddito, dell'occupazione, della riconversione e della riqualificazione professionale del personale di "Poste Italiane S.p.A";
- il Decreto del Presidente della Repubblica 6 settembre 2005 recante l'autorizzazione ad assunzioni di personale nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 1, comma 95, 96 e 97 della legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il decreto interministeriale (Economia – Lavoro) 16 settembre 2005 con il quale si avvia la VI operazione di cessione dei crediti INPS;

- il decreto interministeriale (Economia - Lavoro - Beni e attività culturali) 16 settembre 2005 recante modalità di trasferimento a titolo di indennizzo di ulteriori immobili al FIP;
- il decreto del Ragioniere Generale dello Stato 26 settembre 2005 che ridetermina il tasso di interesse da applicare ai tesorieri e cassieri degli enti ed organismi pubblici sottoposti al regime di tesoreria unica;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 settembre 2005 recante lavoro accessorio ai sensi dell'art. 72 del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, e successive modificazioni;
- il decreto-legge 30 settembre 2005, n. 203 convertito, con modificazioni nella legge 2 dicembre 2005, n. 248 recante misure di contrasto all'evasione fiscale e disposizioni urgenti in materia tributaria e finanziaria;
- il decreto interministeriale (Economia e Lavoro) 18 novembre 2005 con il quale è stato determinato il valore della variazione percentuale, salvo conguaglio, per il calcolo dell'aumento di perequazione delle pensioni spettanti per l'anno 2005, con decorrenza 1° gennaio 2006, nonché il valore definitivo della variazione percentuale da considerarsi per l'anno 2004, con decorrenza dal 1° gennaio 2005;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie 18 novembre 2005 recante linee guida per la Pubblica amministrazione digitale;
- la legge 28 novembre 2005, n. 246 recante semplificazione riassetto normativo per l'anno 2005;
- il decreto interministeriale (Economia - Lavoro) 30 novembre 2005 recante sesta cessione dei crediti previdenziali dell'INPS;
- il decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 che disciplina le forme pensionistiche complementari;
- la legge 28 dicembre 2005, n. 263 che, oltre a recare interventi correttivi in materia processuale civile e al codice di procedura civile, dispone in tema di diritto alla pensione di reversibilità del coniuge divorziato.

2. L'ANDAMENTO DELL'ECONOMIA ITALIANA NEL 2005

L'entità delle risorse finanziarie occorrenti per l'assolvimento dei compiti istituzionali, per la parte proveniente dalla produzione, è in stretto rapporto con l'andamento dell'economia nazionale.

Si ritiene conseguentemente necessario evidenziare alcuni aspetti riguardanti gli aggregati macroeconomici nazionali che nel 2005 hanno avuto riflessi sull'attività e sui risultati di gestione dell'INPS.

Utili indicazioni sull'andamento dell'economia italiana nel 2005 si traggono dalla "Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005)", presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze al Parlamento il 9 giugno 2006.

La Relazione governativa evidenzia che nel 2005 *"Il prodotto interno lordo (PIL), valutato ai prezzi dell'anno precedente e concatenati al 2000 (anno di riferimento), è rimasto praticamente invariato rispetto ai livelli medi del 2004, quando si era, invece, incrementato dell'1,1% (dopo variazioni pari a 0,3 e 0,0% rispettivamente nel 2002 e 2003). La stasi dell'attività economica si è contrapposta, nel 2005, a un'evoluzione più positiva, seppure in decelerazione, nell'area euro.*

Dal lato dell'offerta, è tornata a indebolirsi, dopo il lieve recupero del 2004, l'industria in senso stretto, il cui valore aggiunto ai prezzi al produttore, espresso nei valori concatenati con riferimento al 2000, è sceso del 2% (+0,7%, nell'anno precedente). In flessione è risultata anche l'agricoltura, contrattasi del 2,2% (dopo il balzo del 13,7% sperimentato l'anno prima). Variazioni di segno positivo si sono invece registrate nelle costruzioni e nei servizi, dove il valore aggiunto è aumentato in termini reali rispettivamente dello 0,6% (+2,7% nel 2004) e dello 0,7% (come nel 2004). Dal lato degli impieghi, a stimoli debolmente positivi provenienti dalla domanda nazionale finale e dalla variazione delle scorte e oggetti di valore (con un contributo alla variazione dell'attività economica pari a un decimo di punto in entrambi i casi), si è accompagnato l'apporto nuovamente negativo delle esportazioni nette (per tre decimi di punto)"

Il prodotto interno lordo in termini reali non presenta crescita (0,0%) rispetto allo 1,1% del 2004.

Il prodotto interno lordo nominale è risultato di 1.417.241 milioni di euro con un incremento del 2,0% (+4,0% nel 2004).

Il contributo delle attività economiche all'incremento annuo del PIL nominale (*cfr. Tabella n. 3.1.*) è stato determinato dai seguenti andamenti settoriali: una crescita del 4,6% del settore delle costruzioni (+7,9% nel 2004), del 2,4% nel settore del commercio (+2,5% nel 2004), del 2,9% nel settore dell'intermediazione monetaria e finanziaria e delle attività immobiliari ed imprenditoriali (+4,1% nel 2004) e del 3,0% nelle altre attività di servizi (+5,5% nel 2004). A fronte di tali incrementi nel corso del 2004 è stata rilevata una riduzione del 4,9% nel settore dell'agricoltura (+3,9% nel 2004) e dello 0,7% nel settore dell'industria in senso stretto (+3,3% nel 2004).

Avuto riguardo alla distribuzione (*cfr. Tabella n. 3.2.*) il PIL è stato destinato per 578.236 milioni di euro (40,8% del totale) ai redditi interni da lavoro dipendente, per 652.046 milioni di euro (46,0% del totale) al risultato lordo di gestione più il reddito misto e per 186.959 milioni di euro (13,2% del totale) allo Stato per imposte indirette nette sulla produzione.

Nella *Tabella n. 3.3.* si fornisce l'analisi per settori di attività economica dei redditi da lavoro dipendente analizzati con riferimento alle retribuzioni lorde, ai contributi sociali a carico dei datori di lavoro e al complesso.

Le retribuzioni pro capite lorde per dipendente nell'intera economia sono cresciute del 3,1% (+3,3% nel 2004). Avuto riguardo ai singoli settori economici la crescita è risultata: +4,8% nell'agricoltura (+0,9% nel 2004); +2,5% nell'industria in senso stretto (+3,5% nel 2004); + 2,8% nelle costruzioni (+3,7% nel 2004); +3,3% nei servizi (+3,3% nel 2004).

L'inflazione, misurata sull'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati è risultata del 1,7%, inferiore di tre decimi di punto rispetto all'anno precedente (2,0% nel 2004).

L'occupazione espressa in unità standard di lavoro (*cfr. Tabella n. 3.4.*) ha fatto rilevare, a fronte di un decremento dello 0,4% nel complesso (101.900 unità in meno rispetto al 2004), un incremento dell'1,3% nel lavoro dipendente (225.000 unità in più rispetto al 2004). Alla crescita dell'occupazione dipendente hanno contribuito i settori delle costruzioni (+3,5%), del commercio (+3,8%), dell'intermediazione monetaria e finanziaria (+3,2%) e quello dell'agricoltura (+3,6%) che hanno compensato la diminuzione nel settore dell'industria in senso stretto (-0,9%).

Gli interventi della cassa integrazione guadagni nel 2005 (cfr. *Tabella n. 3.5.*) si riassumono in 244,9 milioni di ore con un incremento netto del 7,6% (+17,3 milioni di ore in valore assoluto) rispetto a 227.6 milioni di ore autorizzate nel 2004.

Nell'ambito della gestione industria sono state autorizzate 102,3 milioni di ore per interventi ordinari (+7,4% rispetto a 92,2 milioni di ore del 2004) e 101,7 milioni di ore per interventi straordinari (+5,6% rispetto a 96,3 milioni di ore autorizzate nel 2004).

I settori di attività economica che hanno maggiormente beneficiato delle ore autorizzate per interventi straordinari sono:

- il settore delle industrie meccaniche, con 46,3 milioni di ore (+21,9%);
- il settore tessile, con 10,2 milioni di ore (+6,7%);
- il settore della chimica, con 6,4 milioni di ore (+64,72%);
- il settore edile, con 10,6 milioni di ore (-34,55%).

Il tasso di disoccupazione (cfr. *Tabella n. 3.6.*) - secondo i risultati dell'indagine sulle forze di lavoro condotta dall'ISTAT - è risultato del 7,7% (8,0% nel 2004) atteso che nel 2005 il numero delle forze di lavoro è risultato di 24.452.000 soggetti (24.364.000 nel 2004) di cui 22.563.000 occupati (22.404.000 nel 2004) e 1.889.000 in cerca di lavoro (1.960.000 nel 2004).

Nel 2005 il decremento del numero delle persone in cerca di lavoro è risultato del 3,6%, pari a 71.000 unità, di cui 1.000 hanno riguardato le persone senza precedenti esperienze lavorative (-0,2%) e 70.000 le persone con precedenti esperienze lavorative (-5,3%).

La pressione fiscale (cfr. *Tabella n. 3.7.*), calcolata come incidenza sul PIL dell'insieme delle imposte e dei contributi sociali, si è attestata sul 40,6% con un decremento di 1,6 punti percentuale rispetto al 42,2% del 2004.

La pressione contributiva, calcolata come incidenza sul PIL dei contributi sociali effettivi e figurativi - interamente riferibili alla previdenza - si è attestata sul 12,9% con un decremento di 0,3 punti percentuali rispetto al 13,2% del 2004.

**Tabella 3.1. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA FORMAZIONE**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2 0 0 3	2 0 0 4	2 0 0 5	2004 / 2003	2005 / 2004
1. Valore aggiunto ai prezzi al produttore	1.254.654	1.305.648	1.330.205	4,1	1,9
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	27.659	28.737	27.334	3,9	-4,9
* Industria in senso stretto	298.861	308.651	306.571	3,3	-0,7
* Costruzioni	71.255	76.896	80.416	7,9	4,6
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	274.515	281.404	288.203	2,5	2,4
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	332.310	346.049	355.973	4,1	2,9
* Altre attività di servizi	250.054	263.911	271.708	5,5	3,0
4. Imposte indirette nette	80.700	83.222	87.036	3,1	4,6
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.335.354	1.388.870	1.417.241	4,0	2,0

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 9 giugno 2006

**Tabella 3.2. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in miliardi di euro correnti)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. Redditi interni da lavoro dipendente	536.230	554.602	578.236	3,4	4,3
* Retribuzioni lorde	388.389	401.219	418.970	3,3	4,4
* Contributi sociali a carico dei datori di lavoro	147.841	153.383	159.266	3,7	3,8
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	627.903	654.744	652.046	4,3	-0,4
* Risultato netto di gestione più reddito misto	438.275	454.832	444.197	3,8	-2,3
* Ammortamenti	189.628	199.912	207.849	5,4	4,0
3. Imposte indirette nette	171.221	179.524	186.959	4,8	4,1
* Imposte sulla produzione e sulle importazioni	190.811	199.126	205.660	4,4	3,3
* Contributi ai prodotti e alla produzione	-19.590	-19.602	-18.701	0,1	-4,6
TOTALE PIL AI PREZZI DI MERCATO	1.335.354	1.388.870	1.417.241	4,0	2,0
<u>DISTRIBUZIONE % DEL P.I.L.</u>					
1. Redditi interni da lavoro dipendente	40,2	39,9	40,8		
* Retribuzioni lorde	29,1	28,9	29,6		
* Contributi sociali a carico dei datori di lavoro	11,1	11,0	11,2		
2. Risultato lordo gestione più reddito misto	47,0	47,1	46,0		
3. Imposte indirette nette	12,8	12,9	13,2		
TOTALE	100,0	100,0	100,0		

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 9 giugno 2005

**Tabella 3.3. - PRODOTTO INTERNO LORDO AI PREZZI DI MERCATO
CONTO DELLA DISTRIBUZIONE
REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro correnti)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. RETRIBUZIONI LORDE	388.389	401.219	418.971	3,3	4,4
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	5.844	5.977	6.489	2,3	8,6
* Industria in senso stretto	96.191	98.375	99.945	2,3	1,6
* Costruzioni	19.900	20.875	22.205	4,9	6,4
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	83.735	86.184	91.683	2,9	6,4
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria	55.300	56.768	59.898	2,7	5,5
* Altre attività di servizi	127.421	133.040	138.751	4,4	4,3
2. CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DEI DATORI DI LAVORO	147.840	153.383	159.266	3,7	3,8
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.555	1.600	1.709	2,9	6,8
* Industria in senso stretto	41.356	43.083	43.622	4,2	1,3
* Costruzioni	8.304	8.895	9.428	7,1	6,0
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	25.584	26.892	28.610	5,1	6,4
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria	21.156	21.908	22.932	3,6	4,7
* Altre attività di servizi	49.885	51.005	52.965	2,2	3,8
3. TOTALE REDDITI LAVORO DIPENDENTE	536.230	554.602	578.236	3,4	4,3
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	7.399	7.577	8.198	2,4	8,2
* Industria in senso stretto	137.547	141.458	143.567	2,8	1,5
* Costruzioni	28.204	29.770	31.633	5,6	6,3
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	109.319	113.076	120.293	3,4	6,4
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoria	76.456	78.676	82.830	2,9	5,3
* Altre attività di servizi	177.306	184.045	191.716	3,8	4,2

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 9 giugno 2005

Tabella n. 3.4. - OCCUPAZIONE
Unità di lavoro in media d'anno al netto Cassa integrazione guadagni

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in migliaia di unità)			Variazioni assolute	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. Unità di lavoro dipendente	16.992,3	16.988,1	17.213,1	-4,2	225,0
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	422,2	427,9	443,3	5,7	15,4
* Industria in senso stretto	4.231,1	4.182,8	4.145,7	-48,3	-37,1
* Costruzioni	1.099,9	1.112,5	1.151,4	12,6	38,9
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	3.839,3	3.839,7	3.986,2	0,4	146,5
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.970,1	1.964,0	2.027,1	-6,1	63,1
* Altre attività di servizi	5.429,7	5.461,2	5.459,4	31,5	-1,8
2. Unità di lavoro indipendenti	7.290,6	7.306,0	6.979,1	15,4	-326,9
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	966,6	944,2	818,7	-22,4	-125,5
* Industria in senso stretto	857,1	844,1	801,6	-13,0	-42,5
* Costruzioni	694,2	710,3	713,8	16,1	3,5
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	2.683,8	2.692,7	2.566,4	8,9	-126,3
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	1.286,1	1.315,0	1.319,2	28,9	4,2
* Altre attività di servizi	802,8	799,7	759,4	-3,1	-40,3
3. Unità di lavoro totali	24.282,9	24.294,1	24.192,2	11,2	-101,9
* Agricoltura, silvicoltura e pesca	1.388,8	1.372,1	1.262,0	-16,7	-110,1
* Industria in senso stretto	5.088,2	5.026,9	4.947,3	-61,3	-79,6
* Costruzioni	1.794,1	1.822,8	1.865,2	28,7	42,4
* Commercio, riparazioni, alberghi e ristoranti, trasporti e comunicazioni	6.523,1	6.532,4	6.552,6	9,3	20,2
* Intermediazione monetaria e finanziaria; attività immobiliari ed imprenditoriali	3.256,2	3.279,0	3.346,3	22,8	67,3
* Altre attività di servizi	6.232,5	6.260,9	6.218,8	28,4	-42,1

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 9 giugno 2005

**Tabella n. 3.5. - CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI
ORE AUTORIZZATE PER INTERVENTI ORDINARI E STRAORDINARI**

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI					Variazioni 2005 su 2004	
	2001	2002	2003	2004	2005	Assolute	In %
1. GESTIONE INDUSTRIA							
* Interventi ordinari	60.211.285	84.656.408	87.106.964	95.215.647	102.287.673	7.072.026	7,4
- operai	54.704.762	74.907.603	74.154.706	81.882.172	87.398.089	5.515.917	6,7
- impiegati	5.506.523	9.748.805	12.952.258	13.333.475	14.889.584	1.556.109	11,7
* Interventi straordinari	60.747.556	62.877.102	107.125.070	96.316.368	101.669.821	5.353.453	5,6
- operai	47.906.117	48.968.045	86.719.199	72.103.211	76.609.063	4.505.852	6,2
- impiegati	12.841.439	13.909.057	20.405.871	24.213.157	25.060.758	847.601	3,5
TOTALE GESTIONE INDUSTRIA	120.958.841	147.533.510	194.232.034	191.532.015	203.957.494	12.425.479	6,5
2. GESTIONE EDILIZIA							
* Industria edile	20.871.326	19.437.446	20.823.482	23.048.972	26.259.211	3.210.239	13,9
- operai	20.705.224	19.236.476	20.618.042	22.859.785	26.044.379	3.184.594	13,9
- impiegati	166.102	200.970	205.440	189.187	214.832	25.645	13,6
* Artigianato edile	8.873.552	8.804.870	10.526.119	11.319.856	12.878.372	1.558.516	13,8
- operai	8.851.782	8.781.586	10.499.522	11.292.968	12.845.838	1.552.870	13,8
- impiegati	21.770	23.284	26.597	26.888	32.534	5.646	21,0
* Lapidari	1.549.297	1.369.177	1.576.620	1.691.742	1.805.535	113.793	6,7
- operai	1.532.724	1.355.247	1.558.782	1.668.618	1.773.676	105.058	6,3
- impiegati	16.573	13.930	17.838	23.124	31.859	8.735	37,8
TOTALE GESTIONE EDILIZIA	31.294.175	29.611.493	32.926.221	36.060.570	40.943.118	4.882.548	13,5
TOTALE ORE AUTORIZZATE	152.253.016	177.145.003	227.158.255	227.592.585	244.900.612	17.308.027	7,6

Fonte: I.N.P.S. - Coordinamento Statistico-attuariale.

Tabella n. 3.6. - FORZE DI LAVORO E TASSI DI DISOCCUPAZIONE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (migliaia di unità)			Variazioni 2004 su 2003		Variazioni 2005 su 2004	
	2003	2004	2005	Assolute	In %	Assolute	In %
1 PERSONE OCCUPATE	22.241	22.404	22.563	162	0,7	159	0,7
1 Lavoratori dipendenti	16.040	16.117	16.534	77	0,5	416	2,6
* Agricoltura	398	416	436	18	4,5	20	4,8
* Industria in senso stretto	4.278	4.244	4.278	-34	-0,8	34	0,8
* Industria - costruzioni	1.067	1.106	1.186	39	3,7	80	7,2
* Altre attività	10.297	10.351	10.633	54	0,5	282	2,7
2 Lavoratori indipendenti	6.202	6.287	6.029	85	1,4	-258	-4,1
2 PERSONE DISOCCUPATE	2.048	1.960	1.889	-88	-4,3	-71	-3,6
1 Senza precedenti esperienze lavorative	471	635	634	164	34,8	-1	-0,2
2 Con precedenti esperienze lavorative	1.253	1.325	1.255	72	5,7	-70	-5,3
3 Altre persone in cerca di occupazione	324	0	0	-324	-100,0	0	0,0
3 FORZE DI LAVORO (1 + 2)	24.289	24.364	24.452	74	0,3	88	0,4
4 DISOCCUPATI IN % DELLE FORZE DI LAVORO	8,4	8,0	7,7				

Fonte : Relazione Generale del Governatore della Banca d'Italia sull'esercizio 2005.

Tabella n. 3.7. - Conto economico consolidato delle Amministrazioni pubbliche
PRESSIONE FISCALE

AGGREGATI	VALORI ASSOLUTI (in milioni di euro)			Variazioni %	
	2003	2004	2005	2004 / 2003	2005 / 2004
1. GETTITO COMPLESSIVO (milioni di euro)	552.223	565.260	575.135	2,4	1,7
* GETTITO FISCALE	383.447	388.710	392.719	1,4	1,0
* Imposte dirette	178.745	185.400	189.052	3,7	2,0
* Imposte indirette	186.770	195.398	201.859	4,6	3,3
* Imposte in conto capitale	17.932	7.912	1.808	-55,9	-77,1
* GETTITO PARAFISCALE	168.776	176.550	182.416	4,6	3,3
* Contributi previdenziali effettivi	164.965	173.082	179.059	4,9	3,5
* Contributi sociali figurativi	3.811	3.468	3.357	-9,0	-3,2
2. PRESSIONE FISCALE (% su PIL)	41,4	42,2	40,6		
* GETTITO FISCALE	28,7	29,0	27,7		
* Imposte dirette	13,4	13,8	13,3		
* Imposte indirette	14,0	14,6	14,2		
* Imposte in conto capitale	1,3	0,6	0,1		
* GETTITO PARAFISCALE	12,6	13,2	12,9		
* Contributi previdenziali effettivi	12,4	12,9	12,6		
* Contributi sociali figurativi	0,3	0,3	0,2		
PRODOTTO INTERNO LORDO (milioni di euro)	1.335.354	1.338.870	1.417.241	0,3	5,9

Fonte: Relazione generale sulla situazione economica del Paese (Anno 2005) presentata al Parlamento dal Ministro dell'economia e delle finanze il 9 giugno 2005

Parte quarta**L'ANDAMENTO DEL NUMERO DELLE PENSIONI, DEGLI ISCRITTI E L'ANDAMENTO DEGLI ONERI NON PREVIDENZIALI****1. IL MOVIMENTO DELLE PENSIONI DELL'ANNO 2005**

Sulla spesa pensionistica dell'anno 2005 hanno influito le nuove pensioni accolte e liquidate, le pensioni in essere ricostituite ed accolte, le pensioni eliminate nonché gli incrementi per perequazione automatica.

Il movimento del numero complessivo delle pensioni dell'anno 2005, di cui nella *Tabella n. 4.1.* si fornisce l'analisi, si riassume in:

- 17.976.649 pensioni vigenti al 31 dicembre 2004;
- 1.165.264 nuove pensioni liquidate nel 2005;
- 1.113.314 pensioni eliminate nel 2005;
- 18.028.599 pensioni vigenti alla fine del 2005.

1.1. Le nuove pensioni liquidate

Nel corso dell'anno 2005, sono state complessivamente accolte e liquidate 1.165.264 nuove pensioni, con un incremento netto di 49.617 pensioni (+4,4%) rispetto a 1.115.647 pensioni accolte e liquidate nel 2004.

Le nuove liquidazioni hanno riguardato:

- 388.353 pensioni dei lavoratori dipendenti, con un decremento di 38.661 pensioni (-9,1%) rispetto a 427.014 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 65.829 pensioni dei coltivatori diretti, coloni e mezzadri, con un incremento di 2.076 pensioni (4,3%) rispetto a 63.123 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 104.298 pensioni degli artigiani, con un incremento di 11.614 pensioni (+12,5%) rispetto a 92.684 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 88.763 pensioni degli esercenti attività commerciali, con un incremento di 10.715 pensioni (13,7%) rispetto a 78.048 pensioni accolte e liquidate nel 2004;

- 920 pensioni degli iscritti al Fondo clero, con un incremento di 546 pensioni (+146,0%) rispetto a 374 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 27.266 pensioni dei lavoratori parasubordinati, con un incremento di 10.258 pensioni (+60,3%) rispetto a 17.008 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 200 pensioni delle Assicurazioni facoltative, con un incremento di 74 pensioni (+58,7%) rispetto a 126 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 79.262 pensioni erogate per conto dello Stato (*pensioni e assegni sociali, assegni vitalizi, pensioni dei CDCM aventi decorrenza anteriore al 1989 e relative pensioni di reversibilità e pensioni delle ostetriche ex Enpao*), con un incremento di 4.259 pensioni (+5,7%) rispetto a 75.003 pensioni accolte e liquidate nel 2004;
- 410.373 prestazioni agli invalidi civili erogate per conto dello Stato (*pensioni ed indennità agli invalidi civili, ai ciechi e ai sordomuti*), con un incremento di 48.106 prestazioni (+13,3%) rispetto a 362.267 prestazioni accolte e liquidate nel 2004.

Avuto riguardo alle principali gestioni pensionistiche, in apposite tabelle si fornisce per le nuove pensioni liquidate negli anni 2004 e 2005:

- il quadro riassuntivo generale (*cfr. Tabella n. 4.2.*);
- l'analisi per gestione e per categoria dei trattamenti liquidati (*cfr. Tabella n. 4.3.*).

1.2. Le pensioni in essere ricostituite

Nel corso dell'anno 2005 - sulla base dei risultati consuntivi del processo produttivo - sono state complessivamente ricostituite 966.519 pensioni in essere (*cfr. Tabella n. 4.4.*), con un decremento netto del 9,3% (-98.777 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 1.065.296 pensioni ricostituite nel 2004. In particolare le ricostituzioni riguardano:

- 919.931 pensioni in essere dei lavoratori dipendenti ed autonomi, con un decremento netto del 4,9% (-47.539 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 967.470 pensioni ricostituite nel 2004.

Avuto riguardo alle varie tipologie le ricostituzioni si riferiscono a 173.998 ricostituzioni contributive (184.667 nel 2004), a 127.948 ricostituzioni per supplementi (115.187 nel 2004), a 603.569 ricostituzioni documentali (648.431 nel 2004) e a 14.416 ricostituzioni d'ufficio riguardanti per la massima parte l'applicazione delle sentenze della Corte Costituzionale n. 495/1993 e n. 240/1994 (19.185 nel 2004);

- 46.588 pensioni sociali ed assegni sociali, con un decremento netto del 52,4% (-51.238 ricostituzioni in valore assoluto) rispetto a 97.826 pensioni ricostituite nel 2004.